

L'ia aiuta a lavorare meglio: Fvg Energia tra i beneficiari dell'hub digitale di Insiel

By Francesco Antonini
mag 13, 2026



“Fa ridere sentire che l’Intelligenza artificiale porterà via lavoro alle persone perché noi le persone non le abbiamo: non ci sono giovani, c’è carenza di competenze”. Con una sola frase Diego Antonini, amministratore unico di **Insiel**, ha spiegato il senso profondo del progetto **Edih Pai**, l’hub di innovazione digitale finanziato con i fondi del Pnrr che ha aiutato 421 realtà molto diverse tra loro - aziende, pmi, pubbliche amministrazioni - a mettere in piedi **più di 1200 attività**, usando l’Intelligenza con la i maiuscola nel modo più intelligente possibile.

Tra i soggetti beneficiari del progetto europeo vi è anche Fvg Energia: il presidente **Franco Baritussio** e il direttore generale **Piero Mauro Zanin** hanno partecipato a Trieste, nell’auditorium Insiel di via San Francesco, all’evento che ha tracciato il primo bilancio dell’iniziativa. Un progetto ampio e complesso - coordinato dalla manager di Insiel Elena Viero - che ha messo in movimento quasi 7 milioni di euro di **fondi Pnrr**, incrementati in corso d’opera grazie a ulteriori risorse non utilizzate in altri capitoli.

“L’aspetto più importante - ha sottolineato Antonini - non è il denaro impiegato, ma il risultato concreto, quello che resta una volta finiti i fondi”. E proprio le ricadute pratiche sono state al centro degli interventi dei beneficiari.

Per Fvg Energia, il presidente Baritussio ha parlato del **risponditore automatico** gestito tramite l’ia “che ha l’obiettivo di raccogliere le chiamate dell’utenza e dei vari portatori di interesse che si rivolgono alla nostra società. In questo modo è possibile dare risposte rapide a quelle che sono le istanze abituali, legate all’attività quotidiana, sgravando almeno in parte il personale, che così può dedicarsi ad altri compiti”. Un analogo utilizzo dell’ia è stato sperimentato nel Comune di Porcia, come ha spiegato il sindaco Marco Sartini fornendo numeri eloquenti: gli impiegati erano abituati a gestire 52mila telefonate all’anno, l’equivalente di 300 giornate di lavoro, con domande ricorrenti e spesso ridondanti. Grazie a Giul-ia, l’assistente virtuale, è stata già data risposta a 8400 chiamate.

Ma per **Fvg Energia** il progetto Edih Pai ha ulteriori prospettive di sviluppo. “Siamo in possesso - ha ricordato Baritussio - del catasto con i dati di tutti gli impianti termici della regione, e utilizzando l’intelligenza artificiale potremmo fare tre passaggi fondamentali: prima di tutto mappare in modo rapido ed efficace quella che è la dispersione di anidride carbonica negli impianti mal funzionanti, per poi pianificare un piano di efficientamento di questi impianti e infine arrivare all’efficientamento vero e proprio, e quindi alla riduzione dell’emissione di CO2 in atmosfera”.

Un’altra possibile applicazione dell’ia concerne le Comunità energetiche rinnovabili: “Si tratta - ha detto ancora il presidente di Fvg Energia - di riuscire a misurare in modo preciso la capacità delle cabine primarie di assorbire l’energia prodotta da impianti da fonti rinnovabili. Dobbiamo infatti arrivare a stabilire quali siano le aree più idonee nelle quali installare gli impianti green ma anche, e soprattutto, indicare alle autorità che gestiscono la

rete dell'energia in quali punti del territorio si riscontrino le maggiori carenze, in modo da potenziare la rete della distribuzione e del trasporto dell'energia”.

Di la ed efficienza energetica ha parlato anche Mauro Guarini, vicepresidente di Part-energy, la prima Cer cooperativa in Italia. E nell'auditorium di Insiel, moderati da Daniele Varin, hanno raccontato la loro esperienza altri soggetti beneficiari, da Francesco Coletti, tecnico della Fondazione Agrifood&Bioeconomy Fvg, a Dino Salatin, presidente della Magnifica Comunità di montagna delle Dolomiti Friulane, fino ad Antonella Robortaccio, direttrice di Solidarietà, società cooperativa sociale. Numerose le presenze in sala come pure le persone collegate da remoto, tra le quali Raffaele Spallone, dirigente del Ministero delle imprese e del made in Italy. Ha portato i saluti anche Michela Vogrig, presidente di Legacoop Fvg.